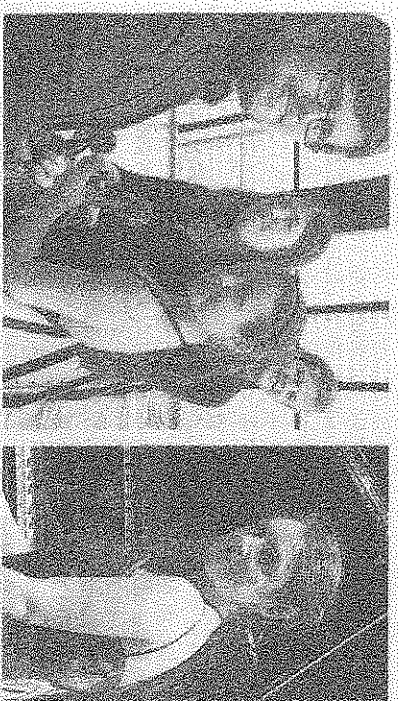


DA DOMENICA 13 LA NUOVA STAGIONE DI RIVOLI SE LA MUSICA S'INTECCHA ALLA NARRAZIONE

on lesina gli sforzi l'Istituto Musicale Città di Rivoli «Giorgio Balmas» per attirare il pubblico. La nuova stagione, impegnata dal direttore artistico Andrea Maggiora, conta 30 appuntamenti, quasi tutti a Rivoli ma anche in località vicine come Buttigliera Alta, Villarbarasse, Collegno, Avigliana.

Inol- trenta appuntamenti fino a giugno. Apre la pianista Vacarello con pagine di Ginastera e di Ravel.

tre si sono intensificate le sinergie con altri enti, come il Museo d'Arte Contemporanea e il Balletto Teatro di Torino: e a cominciare già dal primo concerto, domenica 13 alle 17 nell'Auditorium dell'Istituto in via Capello 3. Per l'occasione arriva una pianista di alto valore come Mariangela Vacarello, che poi lunedì 14 alle 18,30 suonerà, con un programma un po' diverso (Beethoven: «Sonata Patetica», Ginastera, Schumann: «Kinderszenen», Ravel) nell'Aula Magna del Politecnico a Torino per Politecnici.



Castalian Quartet

Mariangela Vacarello

and, Ravel) nell'Aula Magna del Politecnico a Torino per Politecnici. La scaletta di Rivoli prevede solo Ginastera e Ravel, ma con una differenza in più: la performance rientra in una serie speciale creata da Paolo Cascio chiamata «Racconterla», poiché i musicisti (o attori) guidano il pubblico con una narrazione lungo il filo che lega i brani previsti. Così in questo esordio si ascolta per prima la «Sonata n. 1» di Alberto Ginastera, compositore argentino di cui ricorre il centenario della nascita, che in allievo di Copland in America e giunse a espressioni avanzate di musica partendo da quelle popolari del suo Paese (e tra l'altro fu maestro di Astor Piazzolla). Quindi sarà la volta della celebre «Valse» di Ravel, che viene solitamente eseguita nella versione orchestrale o in quella per due pianoforti. L'ingresso per il primo concerto è gratuito e al termine è previsto un brindisi d'inaugurazione con l'artista. Da sottolineare l'occhio di riguardo che, sempre con l'ausilio della narrazione, Rivoli dedica ai ragazzi e bambini: «Di che musica è?», «Officina musicale» e in particolare le «Musilaviole» raccontate da Enrico Dusio. E per tutti ci sono i Gap (Gruppi di ascolto partecipativo), con la collaborazione di Unifre. Info: 011/956.44.03, p. 0.4

LE DATE DEL 2016

- 13 novembre, Istituto Musicale, ore 17: «100 anni di Ginastera», Mariangela Vacarello, pianoforte; sinfonia, Ravel.
- 20 novembre, Biblioteca Melini, ore 17: «Musilaviole. Nuove musiche per leggere una fiaba», Coro R. Voices; Enrico Dusio, narrante; Dirigeledia Kiprina.
- 26 novembre, Istituto Musicale, ore 21: «Racconterla». Duo pianistico: Walerzowski, Paola Romani, voce narrante: Mizzanti; Mendelssohn Bartholdy; Schumann, Brahms.
- 3 dicembre, Istituto Musicale, ore 21: «Un capoluogo sabato dall'oblio», Castalian Quartet; Claudio Pasceri, violoncello; Schubert, Ades.
- 11 dicembre, Istituto Musicale, ore 21: Les Noces Ensemble; musica Klemer; al femminile.
- 17 dicembre, Castello, ore 21: «Musica e macchina» Lambertucci; Carlo; Anna Barbero, pianoforte e tastiere; Se Fan Dance Company.
- 23 dicembre, Centro Congressi, ore 21: Sabetto, Teatro Regio; gruppo vocale da camera: «Chanson d'amour». Dalla tradizione rinascimentale a Duke Ellington.

MARTEDÌ 15 L'ORTO IN CONSERVATORIO ROMANTICO BRAHMS DUE SERENATE

una questione di dna. A otto anni è il flauto protagonista del suo far musica. A 21 è il primo flautista della Sinfonica Rai. Per passione e curiosità intellettuale, Giampaolo Pretto ricerca una totalità del suo essere dentro la musica ed alla disciplina dello strumento che reputa psicologico ed evocativo, «suggerisce più di quello che esprime», dichiara in un'intervista, affianca la composizione, la didattica e la direzione. Oggi è direttore musicale dell'Orchestra Filarmonica di Torino e docente dell'Orchestra Giovanile Italiana. «E' importante concentrarsi su ciò che c'è prima del suono, l'inspirazione. Il silenzio che viene prima della musica».

Sabato 12 si avrà la possibilità di seguire le prove aperte di lavoro e domenica 13 la prova generale

Alan Boustead ed ha tutte le caratteristiche di una sinfonia in minitatura. La Seconda, invece, è stata scritta per un organico musicale che non prevede la presenza dei violini e per questo assume un colore più scuro e malinconico.



Sul podio ci sarà Giampaolo Pretto, direttore musicale dell'Orchestra Filarmonica di Torino